

■ AMBIENTE Secondo l'Ordine dei geologi è lo strumento più efficace «La prevenzione per contrastare il rischio idrogeologico del territorio»

CATANZARO - «Lo strumento più efficace per contrastare il rischio idrogeologico è senza dubbio la prevenzione. In questo senso va sottolineata l'importanza dell'accordo siglato in Emilia Romagna tra l'Ordine dei Geologi e l'Anci regionale, che prevede, tra le altre cose, la figura di un geologo in tutti i Comuni, l'istituzione di presidi geologici territoriali, la formazione dei tecnici comunali deputati all'istruttoria degli elaborati geologici, il supporto dei geologi agli Enti locali nella predisposizione di bandi per incarichi professionali di tipo geologico».

È quanto affermato dal Presidente dell'Ordine dei Geologi della Calabria, Francesco Fragale, che ha plaudito all'importante passo in avanti fatto in Emilia Romagna nel segno della prevenzione e della tutela del territorio.

«Nell'accordo menzionato - prose-

gue Fragale - emerge chiara la volontà di porre al centro dell'opera di prevenzione e salvaguardia ambientale le competenze dei geologi, valorizzandone l'azione all'interno dei Comuni, e mettendo gli Enti locali nelle condizioni di potere affrontare con maggiore efficacia la piaga dei rischi geologici».

Insomma, un percorso virtuoso che sarebbe utile anche per la Calabria.

«A più riprese, una simile proposta, è stata avanzata anche all'Ordine dei Geologi della Calabria - sottolinea Fragale - e riportata in un decalogo di azioni concrete che, come professionisti del settore, abbiamo messo a disposizione della politica regionale. Tuttavia non abbiamo registrato riscontri».

Francesco Fragale ha poi annunciato che sottoporrà all'attenzione dell'Anci Calabria la sottoscrizione



Francesco Fragale

di un accordo simile a quello promosso dall'Ordine dei Geologi dell'Emilia Romagna, finalizzato a valorizzare le competenze professionali geologiche, anche mediante la possibilità di sottoscrizione di convenzioni tra Ordine dei Geologi e Comuni.

